



Bilancio Consuntivo 2021

INDICE

<i>Amministrazione e Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pog. 4</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Stato Patrimoniale e Conto Economico 2020</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 25</i>

AMMINISTRAZIONE
E
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AMMINISTRAZIONE

Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Amministratore Unico

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Chiara Pizzi	Presidente
Carlo Alberto Magni	Componente
Mattia Mantovani	Componente

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01372010387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti ed informazioni di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Riguardo ai fattori economici generali di mercato, come già riportato nella Nota integrativa, il contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare è ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica da Covid-19; a tale situazione, nel corso del mese di febbraio 2022, si è venuto ad aggiungere lo scoppio della crisi bellica tra Russia ed Ucraina a fronte della quale sono state irrogate sanzioni internazionali contro Russia e Bielorussia da parte dell'Unione europea e dei singoli paesi aderenti.

Rispetto a tale ultimo aspetto, AFM-Farmacie Comunali di Ferrara Srl non risulta direttamente coinvolta non intrattenendo rapporti con i paesi colpiti da detto conflitto.

I risultati della società nel 2021

Anche nel 2021 AFM-Farmacie Comunali Ferrara Srl, società In House del Comune di Ferrara, ha svolto con risultati positivi la propria missione aziendale, che si riassume nella gestione di 11 farmacie comunali, di un centro aerosol, di un servizio di vendite on-line di prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione, oltre all'erogazione verso la cittadinanza di servizi di prevenzione e tutela della salute.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio del 2021 presenta un Valore della produzione pari ad € 16.940.272, e un utile netto di esercizio di € 297.351, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 408.329.

L'azienda, nel 2021, nonostante il perdurare del difficile momento storico, ha conseguito ricavi di vendita pari ad € 16.437.077, pertanto, rispetto all'anno precedente, si è riscontrato un incremento del 4,14%; la redditività netta, invece, ha raggiunto i 700.000 €, considerando la somma di utile netto e ammortamenti, con un +52% c.a. sullo stesso parametro del 2020.

Valore della produzione

Il Valore complessivo della produzione realizzato nel 2021 da AFM Ferrara ammonta come detto ad € 16.940.272 in aumento del 5,35% sull'esercizio precedente.

La componente del valore della produzione rappresentata dai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" assomma ad euro 16.437.077, in aumento (+4,14%), la voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 503.195, deriva principalmente dai premi ricevuti

da fornitori, dai fitti attivi, sopravvenienze attive oltre ai contributi in conto esercizio per crediti d'imposta a fronte di spese per la sanificazione e l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale e per acquisto di beni strumentali nuovi.

Un approfondimento in merito alle vendite di farmacia. Nel 2021 rispetto al 2020 il dato complessivo di fatturato delle farmacie (vendite dirette + proventi da AUSL + incasso di ticket) ha fatto registrare un trend positivo del +3,55%; in tale contesto, si riscontra un aumento maggiore nel comparto delle vendite dirette. Nei ricavi da aerosol si riscontra un incremento del 9,51% rispetto al 2020 determinato dalla progressiva riapertura dopo il periodo di chiusura forzata dettata dalle norme per il contenimento e gestione dell'emergenza COVID.

Costi della produzione

I costi della produzione nel 2021 ammontano ad € 16.486.095, con un incremento del 2,85% rispetto all'anno precedente.

Si riportano nella tabella seguente le principali voci di costo relative all'esercizio 2021 con le relative variazioni percentuali:

Descrizione	2020	2021	Var%
B6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	10.180.238	9.935.515	-2,40%
B7) Costi per servizi	967.396	1.005.001	3,89%
B8) Costi per godimento di beni terzi	238.842	637.247	166,81%
B9) Costi per il personale	3.958.092	4.090.311	3,34%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	443.813	408.329	-8,00%
B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	-8.182	181.563	
B12) Accantonamenti per rischi	10.000	0	
B13) Altri accantonamenti	92.000	51.200	-44,35%
B14) Oneri diversi di gestione	147.774	176.929	19,73%
Totale costi della produzione (B)	16.029.973	16.486.095	2,85%

Tra queste voci di costo segnaliamo:

- Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: tali costi sono pari ad € 9.935.515, in diminuzione del 2,40%; considerando anche la dinamica delle rimanenze finali, il costo del venduto è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente nonostante un aumento del valore di produzione, con conseguenti effetti positivi sulla marginalità aziendale che è tornata a livelli pre-crisi.
- Costi per servizi: questo importante capitolo di spesa comprende numerose voci eterogenee tra loro non facilmente comprimibili quali assicurazioni, manutenzioni, ecc.. Il costo complessivo per servizi è stato pari ad € 1.005.001 e aumentato rispetto al 2020 del 3,89%. Per un'analisi approfondita delle singole voci si rimanda all'apposita tabella in nota integrativa.

Le voci più significative di questo capitolo di spesa riguardano le manutenzioni e riparazioni (€ 79.188), le prestazioni professionali del Centro Aerosol (€ 46.640), le utenze (€ 132.127, in aumento rispetto al precedente esercizio soprattutto con riferimento alla componente riscaldamento), le spese per pulizie (€ 79.833), inoltre, per l'anno 2021 si evidenzia il sostenimento di spese per iniziative sociali pari ad € 58.385.

- Il costo per il godimento di beni di terzi: pari ad € 637.247 ha subito un forte incremento rispetto all'anno precedente. Questa voce di costo è composta prevalentemente dal canone di esercizio pagato al Comune di Ferrara per la gestione delle Farmacie Comunali e da fitti passivi e noleggi apparecchiature per la parte residua.
- Il costo del personale: ha registrato un incremento di € 132.219, pari al 3,34%. Nel complesso il costo del lavoro nel 2021 è risultato pari ad € 4.090.311. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è lievemente diminuita rispetto a quella dell'anno precedente: 24,15% contro 24,61%.

Il personale per la sua professionalità e competenza e per l'attaccamento all'azienda è un punto di forza di AFM. I rapporti con le OOSS sono sostanzialmente buoni.

- Quote di ammortamento: il valore degli ammortamenti e svalutazioni si attesta ad € 408.329, in diminuzione di € 35.484 rispetto all'esercizio precedente (-8,00%);

Redditività della gestione caratteristica

Nel complesso la **differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione** riporta un valore positivo di € 454.177 (2,68% sul valore della produzione), in aumento di € 403.826 sul 2020.

La **redditività della gestione tipica dell'azienda** prima degli ammortamenti (**EBITDA**), che indica la capacità dell'azienda di generare valore e flussi di cassa positivi della gestione ordinaria, è pari ad € 862.506 (5,09% sul valore della produzione); tale dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società presenta nel 2021 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari a € 36.701, mentre nel 2020 tale saldo ammontava a -€ 25.446.

Al di là dei riflessi economici della struttura patrimoniale e finanziaria in termini di oneri finanziari, è opportuno sottolineare il sostanziale miglioramento degli indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria;

Fatti di particolare rilievo

per AFM l'anno 2021 si è aperto nel segno della continuità delle attività che hanno caratterizzato l'anno precedente, anche sotto l'aspetto degli interventi a carattere più squisitamente sociale.

La direzione aziendale, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ha impostato il proprio lavoro seguendo tre direttrici: quella degli investimenti, orientati ad implementare e rimodernare gli immobili ed i reparti interni delle farmacie, quella delle attività professionali, con particolare riguardo ai nuovi servizi e servizi di emergenza, e quella degli interventi in campo sociale, con particolare attenzione al sostegno ed alla collaborazione con istituzioni e mondo del volontariato impegnati sul fronte delle fragilità.

Dal punto di vista degli investimenti, particolarmente importanti e significativi sono stati quelli sulla farmacia di V.le Krasnodar e sulla farmacia Porta Mare.

Nel primo caso si è provveduto alla sostituzione del Robot posto al primo piano, ormai obsoleto e insufficiente, con uno molto più capiente e performante. La presenza di questo sistema completamente automatizzato che consente di far arrivare i farmaci direttamente al banco del farmacista, ha il duplice vantaggio di liberare spazi espositivi nei locali della farmacia e di evitare l'allontanamento dalla sua postazione del farmacista che può così dedicarsi con continuità all'utente che ha di fronte.

Il secondo e importantissimo intervento ha visto una completa rimodulazione degli spazi dedicati all'alimentazione a fini speciali, celiachia, diabete, nefropatia, consentendo una maggiore visibilità ai prodotti e la possibilità di implementare l'offerta, già molto alta, con nuove linee di prodotti freschi e congelati per andare sempre più incontro alle necessità e ai gusti delle persone che vedono nella dieta il primo e insostituibile approccio terapeutico alla propria patologia.

Si è trattato di importanti interventi iniziati nel 2020 e giunti a termine nel 2021, senza interrompere il servizio che è continuato normalmente.

Per quanto riguarda la farmacia Porta Mare era da tempo evidente che l'età della stessa e il carico di lavoro a cui è normalmente sottoposta 7 giorni su 7, 24 ore al giorno, richiedeva interventi di manutenzione e ammodernamento degli impianti, ma non solo.

Pertanto si è deciso di provvedere a sistemare le criticità strutturali contestualmente ad un restyling di tutta l'area vendita. Dall'illuminazione, ai pavimenti, al mobilio nonché una diversa e più funzionale dislocazione delle diverse aree della farmacia rendendola decisamente molto più bella e facilmente fruibile anche in momenti di forte affollamento.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti e ha incontrato il gradimento degli utenti. Ma, al di là di questo, quello che preme sottolineare è stata la rapidità di esecuzione di lavori tanto massicci e impegnativi che sostanzialmente ha impegnato il solo mese di ottobre 2021. Anche in questo caso, poi, va sottolineato che la farmacia ha continuato senza rallentamenti e interruzioni il proprio lavoro, grazie al posizionamento di due container predisposti nel piazzale retrostante, dove i farmacisti hanno potuto continuare il servizio, facendo fronte e ammortizzando difficoltà innegabili, grazie alla loro dedizione e professionalità.

Sul fronte degli investimenti, va segnalato l'intervento sull'immagine di AFM, in particolare sul logo aziendale, che rappresenta il primo biglietto da visita col quale ci si presenta in ogni occasione. Ci si è concentrati sull'idea di legare sempre più anche graficamente, AFM alla città, far in modo che i cittadini immediatamente potessero legare il valore delle loro farmacie a quello del loro territorio. Ne è scaturito un logo che, pur mantenendo il simbolo della croce che è proprio delle farmacie e i colori bianco, rosso e verde già presenti nel precedente che quindi danno il senso della continuità, richiama l'unicum architettonico del Palazzo dei Diamanti, patrimonio e orgoglio di Ferrara.

Sul versante più direttamente connesso alle attività di farmacia, la prima sfida è stata quella di provare ad uscire da un "annus horribilis", meglio due, caratterizzati dalla pandemia che ha rischiato di mettere in ginocchio anche il mondo dell'attività farmaceutica, oltre che tutte le altre attività produttive.

Il 2021 si è chiuso con risultati importanti, in questo senso, e per il 2022 l'impegno sarà quello del consolidamento dei risultati.

Al di là di tutte le attività più strettamente connesse con la distribuzione del farmaco e di tutti i prodotti normalmente gestiti, le farmacie, negli ultimi due anni, si sono solidamente affermate come parte integrante del Sistema Sanitario, come front-office tra sanità pubblica e cittadini. Affiancando e spesso anche sostituendo le strutture dell'ASL che in certi momenti non operavano o risultavano interdette al pubblico.

L'attività di prenotazione delle vaccinazioni è transitata in massima parte per le farmacie che si sono fatte garanti degli ottimi risultati conseguiti dalla campagna vaccinale sul territorio.

Sul versante dei tamponi le farmacie sono state letteralmente sommerse dalle richieste e AFM, per non sottrarsi al ruolo tanto importante del tracciamento nei periodi in cui l'infezione rischiava di dilagare fuori controllo, ha dovuto predisporre aree di attività supplementare nei tre punti strategici della città: Barco, Krasnodar e Porta Mare, anche attraverso il posizionamento di container dedicati allo scopo, per non rallentare le attività consuete delle farmacie e prolungando gli orari di esecuzione anche nei giorni festivi e prefestivi. Un impegno davvero titanico, che ha dovuto far fronte anche alle carenze di organico che si registravano per la positività che via via andava interessando anche il personale aziendale. Navigando faticosamente nel mare inquieto di continue variazioni normative e comunicazioni non precise e spesso contraddittorie.

Un'attività di cui non esiste traccia, ma che tanto ha coinvolto e impattato sul lavoro dei nostri farmacisti, è stato l'impegno, senza soluzione di continuità, per fornire risposte e indicazioni alle tantissime telefonate che i cittadini quotidianamente facevano nella difficoltà che trovavano a contattare gli ambulatori e i numeri dell'ASL.

Crediamo che anche questa attività di consulenza e assicurazione, pur se non remunerata, debba essere ascritta al ruolo sanitario insostituibile di cui i nostri farmacisti, una volta di più, si sono rivestiti.

Per quanto riguarda, infine, la parte più strettamente legata alle attività sociali di AFM sul territorio, va detto che queste da sempre fanno parte degli obiettivi e del patrimonio dell'azienda.

Nell'ottica, però, di rendere più costante e identificabile, questa attività, la direzione ha deciso di dotarsi, a partire dal maggio 2021, di un ufficio dedicato che si occupi di promuovere e seguire i progetti che vanno in questa direzione, così come stringere rapporti e collaborazioni sempre più forti con gli enti e le associazioni che si occupano di salute pubblica, prevenzione e tutela delle fasce più deboli della popolazione.

Un altro aspetto su cui la nostra azienda da sempre pone molta attenzione è la lotta allo spreco e sostenibilità ambientale. Prima in Italia, AFM già dal 2010 ha creato un sistema di recupero di farmaci inutilizzati da parte dei cittadini ma ancora perfettamente utilizzabili, denominato "Ancora Utili!", che nel corso della sua attività ha consentito di donare ai paesi più poveri del mondo (e quindi di sottrarre all'obbligo di smaltimento) circa 57.000 confezioni di farmaci per un valore economico pari a 725.000 €. Questo progetto, nato e gestito per merito dei farmacisti di AFM che vi si dedicavano fuori dal proprio orario di lavoro, è stato copiato e replicato ormai in tutte le regioni italiane. Anche l'attività di Ferrara da qualche anno è confluita in un progetto più ampio di carattere regionale che va sotto il nome di Farmaco Amico.

L'attenzione a coniugare lotta allo spreco e sostegno alle fasce più deboli della popolazione prevede anche dal 2008 la donazione di prodotti non soggetti ad obbligo di prescrizione, vicini alla scadenza ma ancora assolutamente validi, all'associazione Viale K di Ferrara.

Infine, da Giugno 2021, AFM in collaborazione con il gruppo Lyons di Ferrara ha attivato il progetto di recupero occhiali da vista e da sole che, una volta controllati, sistemati e codificati in base alle diottrie, verranno donati nel mondo a persone che non possono permettersi l'acquisto in autonomia.

Nei primi 10 mesi di questa attività sono state recuperate 1.800 paia di occhiali.

Sempre in termini di solidarietà da parte dei cittadini e disponibilità delle farmacie a fare da collettore tra donatore e beneficiario, va sottolineata l'adesione al banco Farmaceutico anche per l'anno 2021 che ha consentito di destinare alle persone in grave disagio economico farmaci da banco e più in generale prodotti per la cura della persona.

Anche alla casa circondariale di Ferrara sono stati messi a disposizione occhiali da lettura, detergenti, articoli sanitari, stampelle, carrozzine per disabili e disinfettanti. Circa 350 prodotti per un valore di 3.000 €.

Da molti anni, poi, AFM mette a disposizione per i cittadini afferenti alla Cooperativa "Il Castello", strisce per la determinazione della glicemia destinate a programmi di controllo e di screening del diabete.

Nell'anno 2021 e 2022 AFM ha inteso sostenere UISP nello sforzo di promozione dell'attività fisica e sportiva mettendo a disposizione le proprie farmacie per la distribuzione e divulgazione di materiale informativo e allacciando rapporti per possibili collaborazioni future.

Anche con l'Università di Ferrara è da tempo in essere un rapporto di forte collaborazione attraverso la partecipazione di nostri farmacisti a corsi formativi destinati ai futuri farmacisti o sostegno ad attività in particolare della Facoltà di farmacia.

AFM è anche sempre presente sul territorio per campagne di informazione e prevenzione. Anche nel 2021, in occasione della giornata del 2 dicembre per la lotta all'AIDS, un nostro farmacista ha preso parte alla giornata di informazione svolta nelle scuole di Ferrara e provincia in modalità on-line, su un tema tanto delicato che vede nella prevenzione la principale arma a disposizione. Sono poi stati donati autotest per la ricerca del virus Hiv, sempre nell'ottica della diagnosi precoce e conseguente precoce terapia.

Un tema sul quale AFM è da sempre molto attiva e presente è quello della celiachia. Attraverso collaborazioni sempre più strette con l'associazione dei pazienti celiaci, mette a disposizione i propri professionisti per interventi di informazione e sulla presentazione dei prodotti destinati ai celiaci. Nel novembre 2021 uno stand di AFM era presente al Ferrara food Festival e in quel contesto è stato organizzato anche un importante momento di cooking show, con la presenza di un noto chef per illustrare la possibilità di preparare grandi piatti attraverso materie prime senza glutine. Un nostro stand era presente anche il 1 agosto 2021 presso il lago di Vigarano Pieve ai campionati regionali giovanili di canoa, per ribadire la compatibilità tra celiachia e attività sportiva, anche ad alti livelli. Interventi sulla celiachia e sulla possibilità creativa in cucina anche per i celiaci, sono stati fatti in passato nelle scuole prima dell'arrivo della pandemia e a breve riprenderanno, con la possibilità nuovamente di interventi in presenza.

Un'ultima iniziativa che va segnalata è relativa alla scelta di AFM di intervenire tagliando il prezzo dell'IVA su una linea di assorbenti di alta qualità destinati all'igiene femminile. Un intervento che si inserisce nella lotta alla "Tampon Tax", che AFM intende sostenere autonomamente per tutto il tempo che sarà necessario. Senza attendere che il governo finalmente abolisca questa tassa di genere.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Holding Ferrara Servizi ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società capogruppo.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane.

Per il futuro, in questo senso, è possibile ed auspicabile una più stretta collaborazione con HFS di tipo tecnico-progettuale per la manutenzione e la gestione del consistente compendio immobiliare di AFM. HFS ha già evidenziato una propria disponibilità in questo senso.

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.301.025	36,33%	2.607.404	30,62%	693.621	26,60%
Liquidità immediate	971.976	10,70%	337.792	3,97%	634.184	187,74%
Disponibilità liquide	971.976	10,70%	337.792	3,97%	634.184	187,74%
Liquidità differite	2.329.049	25,63%	2.269.612	26,65%	59.437	2,62%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	756.370	8,32%	513.207	6,03%	243.163	47,38%
Ratei e risconti attivi	33.424	0,37%	35.587	0,42%	-2.163	-6,08%
Rimanenze	1.539.255	16,94%	1.720.818	20,21%	-181.563	-10,55%
IMMOBILIZZAZIONI	5.785.968	63,67%	5.909.324	69,38%	-123.356	-2,09%
Immobilizzazioni immateriali	78.407	0,86%	114.601	1,35%	-36.194	-31,58%
Immobilizzazioni materiali	5.673.903	62,44%	5.766.452	67,71%	-92.549	-1,60%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	33.658	0,37%	28.271	0,33%	5.387	19,05%
TOTALE IMPIEGHI	9.086.993	100,00%	8.516.728	100,00%	570.265	6,70%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.018.630	77,24%	6.745.713	79,21%	272.917	4,05%
Passività correnti	4.907.993	54,01%	4.807.794	56,45%	100.199	2,08%
Debiti a breve termine	4.794.266	52,76%	4.771.697	56,03%	22.569	0,47%
Ratei e risconti passivi	113.727	1,25%	36.097	0,42%	77.630	215,06%
Passività consolidate	2.110.637	23,23%	1.937.919	22,75%	172.718	8,91%
Debiti a m/l termine	1.650.812	18,17%	1.460.418	17,15%	190.394	13,04%
Fondi per rischi e oneri	121.200	1,33%	102.000	1,20%	19.200	18,82%
TFR	338.625	3,73%	375.501	4,41%	-36.876	-9,82%
CAPITALE PROPRIO	2.068.363	22,76%	1.771.015	20,79%	297.348	16,79%
Capitale sociale	500.000	5,50%	500.000	5,87%	0	0,00%

Riserve	1.271.012	13,99%	1.251.667	14,70%	19.345	1,55%
Utile (perdita) dell'esercizio	297.351	3,27%	19.348	0,23%	278.003	1436,86%
TOTALE FONTI	9.086.993	100,00%	8.516.728	100,00%	570.265	6,70%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

Copertura delle immobilizzazioni

= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	35,96%	30,11%	5,84%
---	--------	--------	-------

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	57,46%	62,82%	-5,36%
---	--------	--------	--------

L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario

Indice di indebitamento

= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,39	3,81	-10,91%
---	------	------	---------

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio

Quoziente di indebitamento finanziario

= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,53	1,63	-5,90%
---	------	------	--------

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	22,76%	20,79%	1,97%
-------------------------------------	--------	--------	-------

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,22%	0,16%	0,06%
--	-------	-------	-------

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,26%	54,23%	13,03%
---	--------	--------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-3.683.947	-4.110.038	-10,37%
---	------------	------------	---------

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-1.573.310	-2.172.119	-27,57%
--	------------	------------	---------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-3.112.565	-3.892.937	-20,05%
---	------------	------------	---------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

VALORE DELLA PRODUZIONE	16.940.272	100,00%	16.080.324	100,00%	859.948	5,35%
- Consumi di materie prime	10.117.078	59,72%	10.172.056	63,26%	-54.978	-0,54%
- Spese generali	1.642.248	9,69%	1.206.238	7,50%	436.010	36,15%
VALORE AGGIUNTO	5.180.946	30,58%	4.702.030	29,24%	478.916	10,19%
- Altri ricavi	503.195	2,97%	296.632	1,84%	206.563	69,64%
- Costo del personale	4.090.311	24,15%	3.958.092	24,61%	132.219	3,34%
- Accantonamenti	51.200	0,30%	102.000	0,63%	-50.800	-49,80%
MARGINE OPERATIVO LORDO	536.240	3,17%	345.306	2,15%	190.934	55,29%
- Ammortamenti e svalutazioni	408.329	2,41%	443.813	2,76%	-35.484	-8,00%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	127.911	0,76%	-98.507	-0,61%	226.418	-229,85%
+ Altri ricavi	503.195	2,97%	296.632	1,84%	206.563	69,64%
- Oneri diversi di gestione	176.929	1,04%	147.774	0,92%	29.155	19,73%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	454.177	2,68%	50.351	0,31%	403.826	802,02%
+ Proventi finanziari	67		261		-194	-74,33%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	454.244	2,68%	50.612	0,31%	403.632	797,50%
+ Oneri finanziari	-36.768	-0,22%	-25.707	-0,16%	-11.061	43,03%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	417.476	2,46%	24.905	0,15%	392.571	1576,27%
REDDITO ANTE IMPOSTE	417.476	2,46%	24.905	0,15%	392.571	1576,27%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	120.125	0,71%	5.557	0,03%	114.568	2061,69%
REDDITO NETTO	297.351	1,76%	19.348	0,12%	278.003	1436,86%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	14,38%	1,09%	13,28%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. IMPIEGHI	1,41%	-1,16%	2,56%

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,76%	0,32%	2,44%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	5,00%	0,59%	4,41%
--	-------	-------	-------

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	454.244,00	50.612,00	797,50%
---	------------	-----------	---------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, salvo quanto sotto riportato alla rubrica "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene che gli indicatori sopra riportati siano esaustivi.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Abbiamo già argomentato ed illustrato in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Di seguito i dettagli delle operazioni più significative

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso soci per finanziamenti	703.500	704.079	-579
debiti verso controllanti	574.306	551.243	23.063
Totale	1.277.806	1.255.322	22.484

I debiti verso controllanti sono così ripartiti:

- nei confronti di Holding Ferrara Servizi per € 775.643 (di cui € 703.500 per finanziamento soci per temporanee esigenze e la residua parte per riaddebiti di costi e imposte infragruppo);
- nei confronti del Comune di Ferrara per € 504.184 relativo a canoni di esercizio farmacia, annualità 2021.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al punto 6), comma 3 dell'art. 2428 del Codice civile, si è ad evidenziare che l'evoluzione prevedibile della gestione della Società sarà chiaramente influenzata dall'evoluzione contesto conseguente all'emergenza sanitaria in corso e dagli effetti della crisi bellica tra Russia ed Ucraina anche se la società non risulta direttamente coinvolta non intrattenendo rapporti con i paesi colpiti da detto conflitto.

La Società continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se l'incerto contesto economico e finanziario rende ancora una volta estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione del settore di attività.

I dati relativi ai primi mesi del 2022 mostrano segnali di consolidamento della ripresa e non lasciano presagire una flessione del giro d'affari e dell'occupazione generati dal comparto.

La società nella pianificazione in generale e nello specifico nella predisposizione dei budget tiene conto dei possibili diversi scenari conseguenti all'emergenza sanitaria e alla crisi bellica, in funzione della prevedibile evoluzione del settore in cui opera.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Farmacia comunale n. 1 Porta Mare	c.so Porta Mare 106-114
Farmacia comunale n. 2 Estense	via Bologna 175
Farmacia comunale n. 3 Gaibanella	via Brigata Partigiana Babini 32 - Gaibanella
Farmacia comunale n. 4 Arianuova	via Arianuova 117
Farmacia comunale n. 5 Mizzana	via Modena 185
Farmacia comunale n.6 Del Naviglio	via Del Naviglio 11
Farmacia comunale n.7 Barco	via Bentivoglio 156/b
Farmacia comunale n.8 Stazione	piazzale Stazione 5

Farmacia comunale n.9 Foro Boario	via Zappaterra 1
Farmacia comunale n.10 Krasnodar	viale Krasnodar 39
Farmacia comunale n.11 Pontegradella	via Pioppa 170 – Pontegradella
Centro aerosolterapia	viale Krasnodar 25

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 29/03/2022

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede Legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01372010387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010**

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione

emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la *compliance* alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi societari o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio, infine, non sono stati rilasciati da questo Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo non ha proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo non ha proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Chiara Pizzi, Presidente

Dott. Carlo Alberto Magni, Sindaco Effettivo

Dott. Mattia Mantovani, Sindaco Effettivo

Ferrara, 14 aprile 2022

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FORO BOARIO, 55/57 - 44122 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01372010387
Numero Rea	FE 000000115891
P.I.	01372010387
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.379	41.848
7) altre	52.028	72.753
Totale immobilizzazioni immateriali	78.407	114.601
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.784.279	4.857.370
2) impianti e macchinario	140.499	124.340
3) attrezzature industriali e commerciali	442.151	353.605
4) altri beni	285.782	231.711
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.192	199.426
Totale immobilizzazioni materiali	5.673.903	5.766.452
Totale immobilizzazioni (B)	5.752.310	5.881.053
C) Attivo circolante		
		I - Rimanenze
4) prodotti finiti e merci	1.539.255	1.720.818
Totale rimanenze	1.539.255	1.720.818
		II - Crediti
		1) verso clienti
esigibili entro l'esercizio successivo	475.723	343.963
Totale crediti verso clienti	475.723	343.963
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.035	50.334
Totale crediti tributari	93.035	50.334
5-ter) imposte anticipate	33.658	28.271
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.612	118.910
Totale crediti verso altri	187.612	118.910
Totale crediti	790.028	541.478
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	933.904	303.992
3) danaro e valori in cassa	38.072	33.800
Totale disponibilità liquide	971.976	337.792
Totale attivo circolante (C)	3.301.259	2.600.088
D) Ratei e risconti	33.424	35.587
Totale attivo	9.086.993	8.516.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	500.000	500.000
IV - Riserva legale		
	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.159.031	1.139.683
Varie altre riserve	11.981	11.984
Totale altre riserve	1.171.012	1.151.667

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	297.351	19.348
	Totale patrimonio netto	2.068.363 1.771.015
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	121.200	102.000
Totale fondi per rischi ed oneri	121.200	102.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	338.625	375.501
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.500	704.079
Totale debiti verso soci per finanziamenti	703.500	704.079
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.152	173.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.650.812	1.460.418
Totale debiti verso banche	1.896.964	1.633.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.959	2.539.402
Totale debiti verso fornitori	2.507.959	2.539.402
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.306	551.243
Totale debiti verso controllanti	574.306	551.243
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.736	239.019
Totale debiti tributari	141.736	239.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.201	188.251
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.201	188.251
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.412	376.703
Totale altri debiti	415.412	376.703
Totale debiti	6.445.078	6.232.115
E) Ratei e risconti		
	113.727	36.097
Totale passivo	9.086.993	8.516.728

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.437.077	15.783.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.322	30.628
altri	490.873	266.004
Totale altri ricavi e proventi	503.195	296.632
Totale valore della produzione	16.940.272	16.080.324
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.935.515	10.180.238
7) per servizi	1.005.001	967.396
8) per godimento di beni di terzi	637.247	238.842
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.787.678	2.723.688
b) oneri sociali	876.946	895.977
c) trattamento di fine rapporto	224.638	219.089
e) altri costi	201.049	119.338
Totale costi per il personale	4.090.311	3.958.092
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.543	56.157
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.338	360.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.448	27.248
Totale ammortamenti e svalutazioni	408.329	443.813
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	181.563	(8.182)
12) accantonamenti per rischi	0	10.000
13) altri accantonamenti	51.200	92.000
14) oneri diversi di gestione	176.929	147.774
Totale costi della produzione	16.486.095	16.029.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	454.177	50.351
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	67	261
Totale proventi diversi dai precedenti	67	261
Totale altri proventi finanziari	67	261
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	3.500	2.781
altri	33.268	22.926
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.768	25.707
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.701)	(25.446)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	417.476	24.905
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	126.827	20.439
imposte relative a esercizi precedenti	(402)	1.613
imposte differite e anticipate	(6.300)	(16.495)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.125	5.557
21) Utile (perdita) dell'esercizio	297.351	19.348

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	297.351	19.348
Imposte sul reddito	120.125	5.557
Interessi passivi/(attivi)	36.701	25.446
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	454.177	50.351
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	65.099	321.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni	405.881	416.565
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	470.980	737.654
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	925.157	788.005
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	181.563	(8.182)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(131.760)	116.144
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(31.443)	(628.923)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.163	(4.446)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.630	17.970
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(135.930)	293.601
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.777)	(213.836)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	887.380	574.169
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.701)	(25.446)
(Imposte sul reddito pagate)	(120.125)	(5.557)
(Utilizzo dei fondi)	(82.563)	(34.500)
Altri incassi/(pagamenti)	368	(256.009)
Totale altre rettifiche	(239.021)	(321.512)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	648.359	252.657
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(280.353)	(291.746)
Disinvestimenti	6.562	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.350)	(8.380)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(277.141)	(300.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	36.855
Accensione finanziamenti	400.000	225.708
(Rimborso finanziamenti)	(137.034)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	262.966	262.563
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	634.184	215.094
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	303.992	88.407

Danaro e valori in cassa	33.800	34.291
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	337.792	122.698
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	933.904	303.992
Danaro e valori in cassa	38.072	33.800
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	971.976	337.792

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in forma indiretta, a norma dell'art. 2425 ter c.c. inserito dall'art. 6, co. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

In data 6 giugno 2012, con atto Notaio Bissi n. 60944 rep. 181116, l'azienda speciale A.F.M. Farmacie Comunali è stata trasformata in società a responsabilità limitata come deliberato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 prot. Gen. 24681/2012 verbale n. 12 prog. N. 45 ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. n. 267/2000.

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep. 61134/18265, il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l..

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l., in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In relazione al presupposto della continuità aziendale, pur nelle difficoltà di gestione incontrate nell'esercizio a causa dell'emergenza sanitaria, si è a segnalare che non emergono incertezze riguardo tale aspetto; a prova di quanto sopra, si

evidenza che, rispetto all'esercizio precedente, la Società ha avuto un aumento di fatturato per una percentuale pari al 4,14%.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Periodo</i>
Dotazioni tecniche beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	quote costanti in base alla durata del contratto
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Macchine ufficio	12%
Attrezzature	12%
Attrezzature specifiche	10%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I contributi in conto impianti connessi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi (v.si L.160/2019, art.1, co.184-217, e L.178/2020, art.1, co.1051-1063 per gli investimenti a far data dal 16/11/2020), sono stati rilevati con il metodo indiretto ovvero sono stati imputati al conto economico alla voce A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi sulla base del piano di ammortamento dei relativi cespiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati.

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale.

Per tali debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che troveranno evidenziazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 39.543, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 78.407.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	249.216	676.213	925.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.368	603.461	810.829
Valore di bilancio	41.848	72.752	114.600
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.350	-	3.350
Ammortamento dell'esercizio	18.819	20.724	39.543
Totale variazioni	(15.469)	(20.724)	(36.193)
Valore di fine esercizio			
Costo	252.566	676.214	928.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.187	624.186	850.373
Valore di bilancio	26.379	52.028	78.407

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad € 11.238.360; i fondi di ammortamento risultano pari ad € 5.564.457.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.842.820	775.888	1.082.704	2.080.685	199.426	10.981.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.985.450	651.548	729.099	1.848.974	-	5.215.071
Valore di bilancio	4.857.370	124.340	353.605	231.711	199.426	5.766.452
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	71.756	47.233	16.988	123.183	21.192	280.352
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.053	16.432	142.192	750	(199.426)	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	6.789	16.727	-	23.516
Ammortamento dell'esercizio	184.899	47.506	68.909	65.024	-	366.338
Altre variazioni	(1)-		5.064	11.889	-	16.952
Totale variazioni	(73.091)	16.159	88.546	54.071	(178.234)	(92.549)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.954.628	839.554	1.235.095	2.187.891	21.192	11.238.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170.349	699.055	792.944	1.902.109	-	5.564.457
Valore di bilancio	4.784.279	140.499	442.151	285.782	21.192	5.673.903

Si è a specificare che alla voce "Altre variazioni" sono stati indicati gli importi dei fondi ammortamento girocontati a seguito di dismissione dei rispettivi cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.720.818	(181.563)	1.539.255
Totale rimanenze	1.720.818	(181.563)	1.539.255

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	343.963	131.760	475.723	475.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.334	42.701	93.035	93.035
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.271	5.387	33.658	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.910	68.702	187.612	187.612
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	541.478	248.550	790.028	756.370

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	475.723	475.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.035	93.035
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.658	33.658
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.612	187.612
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	790.028	790.028

La voce "crediti tributari" comprende il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi; a tal proposito, si è a segnalare che, nel corso del 2021, la Società ha portato a conclusione l'investimento nel magazzino robotizzato per la gestione automatizzata dei prodotti nella Farmacia n. 10 di Krasnodar attraverso l'interconnessione dello stesso alla struttura aziendale; a fronte di tale investimento, agevolato ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 160/2019, la Società potrà beneficiare di un credito d'imposta di € 55.949, pari al 40% del costo sostenuto.

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti verso altri" comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2021 effettivamente disponibili presso la banca nel 2022.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	303.992	629.912	933.904
Denaro e altri valori in cassa	33.800	4.272	38.072
Totale disponibilità liquide	337.792	634.184	971.976

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	300	(300)	-
Risconti attivi	35.287	(1.863)	33.424
Totale ratei e risconti attivi	35.587	(2.163)	33.424

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione analitica delle voci in esame.

Ratei e Risconti Attivi	Importi
Utenze	155
Abbonamenti	273
Assicurazioni	2.019
Sistemi informatici	3.602
Oneri bancari	1.722
Altre imposte e tasse	3.255
Prestazioni	3.881
Manutenzioni	9.888
Pubblicità	5.682
Canoni noleggio	2.393
Varie	554
Totale	33.424

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variations nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	500.000		-		500.000
Riserva legale	100.000		-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.139.683		19.348		1.159.031
Varie altre riserve	11.984		(3)		11.981
Totale altre riserve	1.151.667		19.345		1.171.012
Utile (perdita) dell'esercizio	19.348		(19.348)	297.351	297.351
Totale patrimonio netto	1.771.015		(3)	297.351	2.068.363

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	11.981
Totale	11.981

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale sociale	B	-
Riserva legale	100.000	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.159.031	Riserva di utili	A, B, C	1.159.031
Varie altre riserve	11.981	Riserva di utili	A, B, C	11.981
Totale altre riserve	1.171.012			1.171.012
Totale	1.771.012			1.171.012
Quota non distribuibile				1.171.012

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione	11.981	Riserva di utili	A,B,C	11.981
Totale	11.981			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	102.000	102.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	51.200	51.200
Utilizzo nell'esercizio	32.000	32.000
Totale variazioni	19.200	19.200
Valore di fine esercizio	121.200	121.200

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, c.1, c.c.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>	Fondo per cause in corso	10.000
	Fondo spese future v/personale	111.200
	Totale	121.200

La somma relativa al fondo per cause legali in corso si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo.

Il fondo spese future verso il personale è riferito agli oneri sociali relativi al premio di produttività 2021 da erogare nel 2022 e allo stanziamento di costi connessi al rinnovo del CCNL, scaduto nel 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	375.501
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.899
Utilizzo nell'esercizio	50.563
Altre variazioni	(212)
Totale variazioni	(36.876)
Valore di fine esercizio	338.625

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	704.079	(579)	703.500	703.500	-
Debiti verso banche	1.633.418	263.546	1.896.964	246.152	1.650.812
Debiti verso fornitori	2.539.402	(31.443)	2.507.959	2.507.959	-
Debiti verso controllanti	551.243	71.707	574.306	574.306	-
Debiti tributari	239.019	(97.283)	141.736	141.736	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.251	16.950	205.201	205.201	-
Altri debiti	376.703	38.709	415.412	415.412	-
Totale debiti	6.232.115	261.607	6.445.078	4.794.266	1.650.812

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	1.896.964	1.896.964

La voce "debiti verso banche" è costituita da debiti a medio e lungo termine verso istituti di credito relativi:

- all'accensione, nell'esercizio 2010, di un mutuo con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto dell'immobile relativo alla farmacia n. 4 Ariano di originari € 200.000, con originaria scadenza

nell'esercizio 2025 prorogata al 31/12/2026 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;

- all'accensione, nell'esercizio 2014, di un mutuo ipotecario con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio" di originari € 1.200.000, con originaria scadenza nell'esercizio 2024 prorogata al 30/11/2025 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;
- all'accensione, in data 08/10/2020, di un finanziamento di € 900.000 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 08/10/2026, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96;
- all'accensione, in data 24/12/2021, di un finanziamento di € 400.000,00 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 30/09/2027, garantito da SACE ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40 e dell'art. 1, comma 209 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178.

In relazione ai primi due mutui, si segnala che la Società ha richiesto la sospensione della quota capitale e della quota interessi, ai sensi della normativa sopra richiamata, per le rate in scadenza tra il 17/03/2020 e il 30/06/2021; riguardo agli aspetti operativi della moratoria, il Mef ha precisato che, in caso di sospensione dell'intera rata del finanziamento, si determina lo spostamento del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Gli interessi che maturano durante il periodo della sospensione sono dovuti dal soggetto finanziato alla banca e sono calcolati sul capitale residuo al tasso di interesse del contratto di finanziamento originario della rata. L'ammontare corrispondente a tali interessi sarà ripartito in quote nel corso dell'ammortamento residuo.

Pertanto, alla luce delle indicazioni sopra richiamate, la Società ha rilevato per competenza gli interessi maturati nel corso del 2020 e del 2021.

La voce "debiti verso controllanti" comprende:

- il debito verso il Socio Comune di Ferrara derivante dal canone esercizio farmacie 2021 per € 504.184;
- il debito verso Holding Ferrara Servizi per il riaddebito dei costi sostenuti dalla stessa per assicurazioni e management fee, al netto del credito per imposte anticipate per cessione del Rol fiscale e del debito per il saldo IRES anno 2021.

La voce "debiti tributari" ricomprende debiti per Iva e ritenute Irpef di lavoro dipendente e autonomo.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce ai contributi previdenziali sui compensi di lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2021, oltre ad oneri su ferie non godute al 31/12/2021.

La voce "altri debiti" contiene principalmente debiti verso il personale per € 352.628, debiti per fondi pensione per € 5.869, debiti per imposta sul canone esercizio farmacie e altri debiti di modesta entità.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>14) altri debiti</i>		
	Debiti v/personale	352.628
	Fondo pensione dipendenti	5.869
	Debiti v/sindacati	1.358
	Cessione stipendio	758
	Debiti diversi	44.709
	Fondo tesoreria Inps	10.090
	Totale	415.412

Si segnala che non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	703.500	703.500
Debiti verso banche	1.896.964	1.896.964
Debiti verso fornitori	2.507.959	2.507.959
Debiti verso imprese controllanti	574.306	574.306
Debiti tributari	141.736	141.736
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.201	205.201
Altri debiti	415.412	415.412
Debiti	6.445.078	6.445.078

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	703.500	703.500
Debiti verso banche	639.755	639.755	1.257.209	1.896.964
Debiti verso fornitori	-	-	2.507.959	2.507.959
Debiti verso controllanti	-	-	574.306	574.306
Debiti tributari	-	-	141.736	141.736
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	205.201	205.201
Altri debiti	-	-	-	415.412
Totale debiti	639.755	639.755	5.389.911	6.445.078

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso del mese di giugno 2020, la Società ha ricevuto dal socio Holding Ferrara Servizi S.r.l. un finanziamento fruttifero per temporanee esigenze di liquidità, dell'importo di € 300.000 al tasso annuo dello 0,5%,

Si è a segnalare che tale finanziamento, essendo stato erogato nel periodo intercorrente tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020 gode dei benefici ex art. 8, D.L. 23/2020; in particolare, l'art. 8, del D.L. 23/2020 richiamato (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 05.06.2020, n. 40), avente la finalità di sostenere la continuità aziendale per quelle imprese incise negativamente dal periodo storico in corso, ha introdotto l'inapplicabilità, sino al 31.12.2020, delle disposizioni previste dal Codice civile, agli articoli 2467 e 2497 quinquies, circa la postergazione dei rimborsi dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Riepilogando, la Società ha ricevuto, complessivamente, finanziamenti fruttiferi dal socio Holding Ferrara Servizi S.r.l. per un totale di € 700.000, al tasso annuo dello 0,5%, di cui € 400.000 erogati prima del 09/04/2020 ed € 300.000 erogati nel periodo compreso tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020.

Per i finanziamenti erogati non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

Si è ad evidenziare che i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.667	11.430	43.097
Risconti passivi	4.430	66.200	70.630
Totale ratei e risconti passivi	36.097	77.630	113.727

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Importo esercizio corrente
Utenze	26.836
Pubblicità	127
Interessi su mutui	16.135
Contributi	70.630
Totale	113.727

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' CARATTERISTICA	16.437.077
Totale	16.437.077

Si riporta di seguito il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	vendita per contanti	9.933.839	9.517.764	416.075
	tickets	616.856	607.173	9.683
	u.s.l.	5.237.488	5.122.534	114.954
	servizi enti pubblici	389.437	165.084	224.353
	ricavi aerosol	91.193	83.271	7.922
	vendite on-line	168.263	287.866	- 119.603
	Totale	16.437.077	15.783.692	653.384

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.437.077
Totale	16.437.077

Contributi in c/esercizio

Tale voce comprende il contributo in conto esercizio relativo al credito d'imposta per spese di sanificazione e acquisto DPI ex art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis), pari a complessivi € 1.610, la quota parte di contributo in conto impianti connesso al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi pari ad € 8.854 e altri contributi per € 1.858.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>A.5 - Ricavi e proventi diversi</i>				
	proventi vari	82.104	75.201	6.903
	rimborsi e risarcimenti	13.655	463	13.192
	rmb. vari costo del lavoro	7.497	3.716	3.781
	plusvalenze da alienazioni	306	-	306
	sopravvenienze attive	44.577	10.372	34.206
	ricavi diversi	283.718	161.555	122.162
	rimborsi da assinde	13.083	14.696	- 1.612
	remuneraz. agg. usl	45.933	-	45.933
	Totale	490.873	266.003	224.870

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
	Medicinali e prodotti farmaceutici	9.890.926	10.094.088	- 203.162
	Carta, sacchetti, contenitori	10.877	17.747	- 6.870
	Cancelleria e stampati	14.834	9.933	4.901
	Carburanti e lubrificanti	1.417	1.154	263
	Materiali per salute e sicurezza	8.441	47.871	- 39.430
	Acquisti diversi	9.019	9.445	- 426
	Totale	9.935.515	10.180.238	- 244.723

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>B.7 - Costi per servizi</i>				
	Vestiaro	7.305	6.542	763
	Manutenzione attrezzature e impianti	79.188	71.487	7.701
	Assicurazioni	26.236	26.617	- 382
	Consulenze professionali e occasionali	62.922	66.773	- 3.851
	Direzione Centro Aerosol	46.640	40.587	6.053
	Utenze	132.127	101.926	30.201
	Telefoniche	16.653	16.533	120
	Istruzione addestramento personale	17.242	684	16.557
	Pulizia locali	79.833	76.843	2.990
	Servizio mensa	28.873	25.709	3.163
	Servizio trasporto valori-vigilanza	61.240	50.611	10.629
	Pubblicità promozione sviluppo	35.463	38.978	- 3.516
	Sistemi informatici	74.687	70.079	4.608
	Oneri bancari	58.061	54.530	3.530
	Iniziative sociali	58.385	683	57.702
	Distruzione farmaci	4.147	6.169	- 2.022
	Management fees	10.000	40.000	- 30.000
	Indennità e varie del C.d.A.	14.000	14.000	-
	Indennità e varie del Revisore dei Conti	18.825	19.762	- 937
	Smaltimento rifiuti urbani	16.942	24.083	- 7.140
	Lavoro interinale	46.523	73.864	- 27.341
	Varie amministrative	6.022	3.187	2.835
	Contributi E.N.P.A.F.	53.692	53.026	666
	Spese di trasporto	20.153	36.332	- 16.179
	Servizi per salute e sicurezza	18.379	48.390	- 30.011
	Informazione scientifica	5.964	-	5.964
	Prestazioni di terzi	5.500	-	5.500
	Totale	1.005.001	967.396	37.605

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>B.8 - Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	Condominiali	11.674	15.492	- 3.818
	Fitti passivi	74.954	74.877	77
	Canone esercizio farmacie	504.184	126.505	377.679
	Canoni leasing e noleggi veicoli	3.338	3.338	-
	Canone noleggio apparecchiature	43.096	18.630	24.466
	Totale	637.247	238.842	398.405

Si precisa, anche ai sensi degli obblighi di comunicazione delle operazioni con parti correlate ai sensi del D.Lgs. 173 del 03/11/2008, che A.F.M. versa al Comune di Ferrara, in base al Contratto di Servizio vigente, un canone annuale per il diritto alla gestione delle farmacie. Tale canone è stato introdotto con delibera del Consiglio Comunale ed è operativo a far data dall'anno 2005.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variazione assoluta
<i>B.14 - Oneri diversi di gestione</i>				
	Costi vari autovetture	858	775	83
	Imposte e tasse	72.614	72.951	- 337
	Abbon. giornali riviste serv. telematici	1.345	1.762	- 417
	Erogazioni benefiche, liberalità	9.602	9.392	209
	Contributi associativi	15.652	15.795	- 143
	Spese varie	52.130	30.638	21.491
	Minusvalenze	6.868	-	6.868
	Sopravvenienze passive	17.859	16.460	1.399
	Totale	176.927	147.774	29.153

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	28.787
Altri	4.481
Totale	33.268

Si è a segnalare che, in relazione ai mutui che sono stati oggetto di moratoria ex art. 56, DL 18/2020 (v.si paragrafo "Debiti" della presente Nota Integrativa), si è provveduto a rilevare gli interessi di competenza in quanto maturati, anche se riversati sulle rate successive.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	140.243
Differenze temporanee nette	(140.243)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(28.271)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.387)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(33.658)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo a termine esercizio	Aliq. IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte non pagate (art. 99 co. 1)	15.795	3.248	19.043	24,00%	4.570
Costi del personale (incentivabili) non pagati	92.000	19.200	111.200	24,00%	26.688
Accantonam. inded. Ires/Irap (impant)	10.000	-	10.000	24,00%	2.400

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto riconciliazione onere fiscale con imposte a bilancio:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	417.476	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	100.194	
Differenza tra valore e costo della produzione		454.177
Voci non rilevanti IRAP		4.143.959
Saldo valori contabili IRAP		4.598.136
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		179.327
Differenze temporanee imponibili		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	66.448	
- Storno per utilizzo	44.000	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	22.448	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	76.763	122.902
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	138.929	16.822
<i>Totale imponibile</i>	377.757	4.704.217
Altre variazioni IRES	-7.555	
Deduzione ACE/Start-up	19.668	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.314.266
Totale imponibile fiscale	350.534	1.389.950
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	84.128	54.208
Detrazione	11.509	0
Imposta netta	72.619	54.208
Aliquota effettiva (%)	20,15%	1,18%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	14
Altri dipendenti	67
Totale Dipendenti	82

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Tabella numerica del personale (media annuale)

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2021 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	1,58
1SUPER	quadri	dipendenti	11
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1,42
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	55,48
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,79
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	0,79
4 LIV Commessi e amm.vi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	6,26
Totali			82,32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	18.825

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si evidenzia che il contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare è ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica di Covid-19.

Preme, inoltre, segnalare che, nel corso del mese di febbraio 2022, è scoppiata una crisi bellica tra Russia ed Ucraina a seguito della quale l'Unione europea e i singoli paesi aderenti hanno applicato sanzioni internazionali contro la Russia e la Bielorussia che produrranno inevitabilmente effetti anche per le società italiane. Tali sanzioni, infatti, fanno avvertire i propri effetti sugli equilibri delle imprese che intrattengono rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte.

Pur non intrattenendo rapporti di questo tipo, la Società ha continuato e continua a svolgere la propria attività mantenendo uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto ogni profilo di rischio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale 2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	103.575.852	102.018.515
C) Attivo circolante	2.807.373	3.280.049
D) Ratei e risconti attivi	10.714	58.908
Totale attivo	106.393.939	105.357.472
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	85.117.400
Riserve	11.585.256	10.205.545
Utile (perdita) dell'esercizio	2.918.842	2.496.867
Totale patrimonio netto	99.621.498	97.819.812
B) Fondi per rischi e oneri	132.243	7.110
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.406	29.295
D) Debiti	6.608.053	7.500.470
E) Ratei e risconti passivi	739	785
Totale passivo	106.393.939	105.357.472

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	626.886	639.909
B) Costi della produzione	1.286.328	1.210.612
C) Proventi e oneri finanziari	2.223.877	2.232.421
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.274.464	665.116
Imposte sul reddito dell'esercizio	(79.943)	(170.033)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.918.842	2.496.867

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125 e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute ed erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, oltre a quanto pubblicato nel Registro Nazionale Aiuti pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al quale si rimanda, la Società attesta di aver erogato i seguenti importi:

Soggetto ricevente	Codice fiscale soggetto ricevente	Causale	Data erogazione	Somma erogata
ASP Ferrara	80006330387	Donazione in prodotti	31/07/2021	2.600,40
Casa Circondariale Ferrara	80011560382	Donazione in prodotti	30/06/2021	2.846,60
Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS	97503510154	Contributo in denaro in occasione dell'iniziativa Banco Farmaceutico 2021	26/01/2021	1.650,00
IL MANTELLO emporio solidale Ferrara	93096260380	Donazione in prodotti	30/11/2021	1.560,24
		TOTALE		8.657,24

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 297.351,01 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 29/03/2022

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione:

01372010387 Iscritta al R.E.A. di

FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente

versato Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Presa d'atto con Assemblea del 29 Aprile 2022

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, della relazione di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all’art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione e che potranno essere aggiornate e implementate in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce, come indicato nell’OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera ciascuna società controllata e ci si è agganciati alla storicità e del consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo dell'attività nell'arco temporale considerato. Le società hanno, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La *“soglia di attenzione”* deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare opportuni limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Margine di disponibilità
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)
Altri indici e indicatori
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN
Rapporto tra PFN e EBITDA
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)
Rapporto oneri finanziari su MOL

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa la Bilancio al 31/12/2021.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede ad eseguire l'attività che contempla il monitoraggio dei rischi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 5)".

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. La Società e il Gruppo.

Holding Ferrara Servizi come strumento di governance delle società partecipate dagli Enti Locali
Prima di passare all'analisi dettagliata di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprenderne al meglio il contesto.
La governance delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società Holding, a **totale controllo pubblico**.

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *"Il capitale sociale è di Euro **85.117.400,41**. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società"*.

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è stata costituita in data 18 Dicembre 2006 dal Comune di Ferrara, con l'obiettivo di rendere più efficiente l'organizzazione comunale e razionalizzare l'utilizzo delle risorse, conferendole la quasi totalità delle azioni delle Società di cui deteneva la quota di controllo.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati**.

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di "secondo livello", sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sul sito internet della Holding che permettono uno sguardo d'insieme sul Gruppo rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;
- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di delegare generalmente l'amministrazione delle società operative direttamente alla persona giuridica di Holding Ferrara Servizi S.r.l., accorciando la catena di *governance* con l'ente proprietario e garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. impronta la propria attività ai principi di corretta gestione societaria, fondata sull'adeguatezza dei propri assetti e della struttura del Gruppo al fine di esercitare compiutamente l'attività di direzione e coordinamento.

Dall'articolo due dello Statuto si apprende che Holding Ferrara Servizi S.r.l. ha il seguente oggetto sociale:

- La gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare del Comune di Ferrara;
- L'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, anche intervenendo alla loro costituzione, le quali potranno avere ad oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali ed iniziative imprenditoriali che abbiano anche rilevanza pubblica oltre che per conto e nel territorio del Comune di Ferrara anche per conto e nel territorio di altri comuni, loro società o consorzi, di Enti pubblici e di soggetti privati;
- Assicurare la gestione ottimale delle società partecipate ed esercitare funzioni di indirizzo strategico così come stabilite dall'ente territoriale proprietario, nonché di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- La prestazione, nei confronti ed a favore del Comune di Ferrara e delle Società controllate e/o partecipate, di servizi strumentali al fine di valorizzare e coordinare le controllate quali ad esempio tesoreria, gestione acquisti, nonché servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed organizzativi in genere, e specificatamente il coordinamento finanziario e fiscale delle società controllate e/o partecipate, finalizzato allo sviluppo dell'economia nell'ambito delle attività e dei settori inerenti l'erogazione dei servizi pubblici locali di cui sopra, quali ad esempio: arte e cultura, parcheggi, trasporti, verde pubblico, disinfezione e disinfestazione, servizi alla persona, servizi cimiteriali, servizi connessi alla proprietà degli impianti ed *assets* relativi al ciclo integrato delle acque, gas-metano ed energia in genere;
- La progettazione, la realizzazione, l'organizzazione, la gestione e la manutenzione, nei confronti ed a favore del Comune di Ferrara e delle società controllate e/o partecipate, di ogni opera e/o impianto necessario o funzionale o comunque correlato allo svolgimento delle attività e dei servizi svolti dalle società partecipate;
- La gestione di ogni altra competenza ed attività connessa ai servizi espletati, atta a garantire il soddisfacimento delle necessità delle amministrazioni pubbliche e/o di soggetti privati, attribuendo in ogni caso priorità all'interesse pubblico;
- La gestione e la valorizzazione, sia direttamente che per il tramite di Società controllate e/o partecipate, di immobili, anche del Comune di Ferrara ove alla stessa conferiti, affidati in gestione o dalla stessa comunque acquisiti in conformità alla vigente normativa.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "*in house*", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Oltre l'80% dell'attività svolta nei confronti dell'Ente socio.

In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding rispetta i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività nonché delle attività delle partecipate.

La governance di HFS in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale e Revisore;
- Direttore Generale;
- Organismo di Vigilanza.

Modalità Di Indirizzo E Controllo

I provvedimenti adottati dal Comune di Ferrara in qualità di Ente socio, hanno definito la possibilità da parte dello stesso di gestire le proprie partecipazioni nelle società, comprese quelle che erogano servizi pubblici locali, mediante società Holding, secondo linee operative che privilegino **strategie di governo societario** e che garantiscano le **funzioni di indirizzo da parte dell'Ente Locale**, detentore delle quote societarie, nonché la possibilità da parte della Holding di partecipare, quale espressione diretta dell'Ente stesso, all'amministrazione delle partecipate di 2° livello.

Il Consiglio Comunale di Ferrara esercita il controllo delle società cui partecipa, definendo, fra l'altro, le modalità attraverso cui si esercitano le funzioni di indirizzo e controllo, nonché i criteri fondamentali della governance che regolano il funzionamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario. Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. Tali indirizzi sono impegnativi per gli Amministratori delle società del Gruppo e quindi per AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl;
- Le società controllate da Holding, come AFM, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercita tramite Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta idonee procedure per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche modalità operative nell'ambito delle attività per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.

Allo scopo, la Società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in house providing.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società, partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.

L'Ente locale definisce preventivamente i macro-obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl.

AFM trasmette ai Soci:

- Il budget preventivo;
- Le Relazioni periodiche contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il bilancio d'esercizio della società.

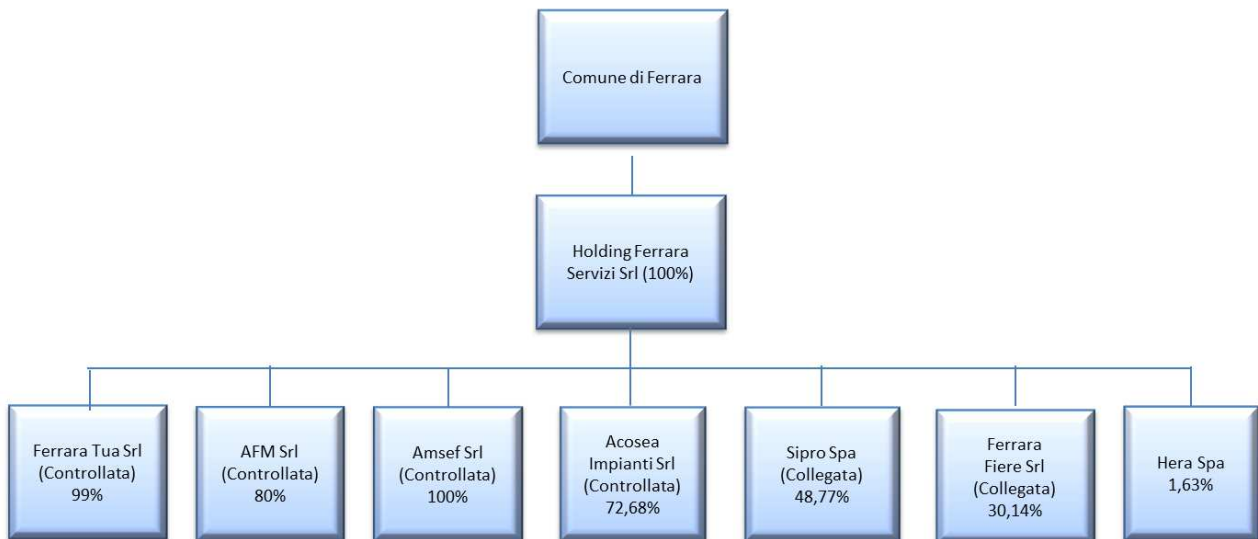
2. La compagine sociale e il gruppo societario Di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Al 31.12.2021 la compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	85.117.400,41	100%
	85.117.400,41	100%

Per “Gruppo ristretto” si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Per “Gruppo” s’intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati. Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria:



Soci di AFM:

Elenco Soci	QUOTE	%
Comune di Ferrara	100.000,00	20,00%
Holding Ferrara Servizi Srl	400.000,00	80,00%
Capitale Sociale	500.000,00	100,00%

La governance di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Direttore Generale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. Organo Amministrativo:

Amministratore Unico è la società Holding Ferrara Servizi Srl nominato il 27/04/2018 a tempo indeterminato.

4. Organo di controllo - Revisore.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 20/05/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2021:

- Pizzi Chiara - Presidente
- Magni Carlo Alberto - Sindaco effettivo
- Mantovani Mattia - Sindaco effettivo
- Losenno Federica - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente è l'Avv. Riccardo Caniato in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

6. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2021 è la seguente:

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2021 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	1,58
1SUPER	quadri	dipendenti	11
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1,42
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	55,48
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,79
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	0,79
4 LIV Commessi e amm.vi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	6,26
Totali			82,32

7. Direttore Generale

La Direzione Generale della società è demandata, con determina dell'amministratore unico, alla Dott.ssa Paola Nocenti, a cui è stata conferita apposita procura notarile depositata presso il Registro Imprese, in virtù della quale sono stati delegati una serie di poteri.

Le funzioni allo stesso attribuite riguardano essenzialmente:

- Adozione dei provvedimenti connessi alla Gestione del Personale;
- poteri di firma per atti e corrispondenza ordinaria;
- rappresentanza processuale per cause di lavoro e relative a crediti, debiti e danneggiamenti con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti;
- predisposizione schema budget.

Gli sono stati inoltre delegati i poteri-doveri del Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e la responsabilità in ambito di tutela ambientale e i seguenti incarichi: referente interno di coordinamento e collaborazione con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001; Responsabile

della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Legge 190/2012, nonché quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013, con i compiti stabiliti dalle precitate normative e da ogni ulteriore disposizione legislativa o regolamentare applicabile.

8. L'attività della Società

Dall'articolo quattro dello Statuto si apprende che AFM Farmacie Comunali Ferrara ha il seguente oggetto sociale:

4.1 La Società svolge la propria attività nell'interesse dell'ente territoriale di riferimento.

La Società ha per oggetto l'esercizio diretto di farmacie, siano esse proprie o di titolarità del Comune di Ferrara, nel qual caso lo svolgimento del servizio avviene per conto del comune stesso; può inoltre svolgere tale servizio per conto di altri enti ed istituzioni che lo richiedono, sempre nel rispetto delle norme di legge applicabili.

Tale attività comprende:

a) la vendita e distribuzione di specialità medicinali, prodotti farmaceutici, affini ai farmaceutici, omeopatici, di erboristeria, veterinari, preparati galenici, officinali e magistrali, prodotti apistici, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti cosmetici e per l'igiene personale, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, apparecchi medicali ed elettromedicali, e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

b) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;

c) l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;

d) la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale;

e) la promozione e partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e/o sociale in favore di cittadini, ivi compresa l'erogazione di servizi connessi alle attività socio-sanitarie;

f) la promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, tutela della salute, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale a favore dei propri dipendenti, anche in proprio mediante corsi, convegni, master e simili, ciò al fine di garantire un costante livello di efficienza e di qualità nello svolgimento dell'attività a favore dei destinatari;

la Società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- gestione servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.;

- distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle residenze sanitarie assistite;

- fornitura a paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;

- distribuzione di presidi sanitari per conto del ssn;

- fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività.

Le attività ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale possono essere svolti, fatti salvi i divieti posti dalla legge, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, e mezzi e strumenti elettronici, informatici e telematici di ogni tipo.

4.2 La Società potrà effettuare i servizi di farmacia di cui sopra anche a favore o in collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme di legge.

4.3 La Società può inoltre essere titolare di autorizzazioni amministrative per la produzione, commercializzazione, e vendita di prodotti e per la gestione di servizi e prestazioni che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilato.

4.4 La Società può eseguire, nell'ambito della promozione della sua attività, donazioni a enti, preferibilmente sotto forma di servizi, associazioni e organizzazioni che operano in campo assistenziale, umanitario, culturale e sociale.

4.5 La Società assicura l'informazione ai clienti sui servizi e sui prodotti posti sul mercato.

- 4.6 La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita, previa autorizzazione dell'assemblea, anche attraverso società controllate o collegate, o l'affitto di aziende di carattere pubblico o privato o rami di esse, o la partecipazione a società commerciali, consorzi od associazioni già esistenti o a raggruppamenti temporanei di impresa.
- 4.7 Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili e necessarie.
- 4.8 La Società è in ogni caso vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico locale socio, nell'ambito del mandato ricevuto dal medesimo attraverso il contratto di servizio. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

9. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

9.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e dl conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione dei un giudizio sui risultati ottenuti.

9.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti):

Indicatori	Anno 2021 (anno corrente)	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	-3.112.565	-3.892.937	-4.914.270	-4.903.356
Margine di struttura primario	-3.683.947	-4.110.038	-4.245.828	-4.518.592
Margine di struttura secondario	-1.573.310	-2.172.119	-3.201.634	-3.201.971
Margine di disponibilità	-1.606.968	-2.200.390	-3.214.162	-3.214.696
Indici				
Indice di liquidità	19,80%	7,03%	2,13%	1,83%
Indice di disponibilità	67,26%	54,23%	44,30%	44,49%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	35,96%	30,11%	29,21%	25,63%
Indipendenza finanziaria	22,76%	20,79%	20,45%	17,97%
Leverage	3,39	3,81	3,89	4,56
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	536.240	345.306	653.639	650.616
Risultato operativo (EBIT)	454.244	50.612	297.736	332.100
Indici				
Return on Equity (ROE)	14,38%	1,09%	11,10%	13,24%
Return on Investment (ROI)	1,41%	-1,16%	2,86%	3,08%
Return on Sales (ROS)	2,76%	0,32%	1,68%	1,89%
Altri indici e indicatori				

Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	180,89%	185,33%	206,52%	202,87%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	925.157	788.005	738.475	756.681
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	887.380	574.169	550.346	509.028
PFN	-1.628.488	-1.999.705	-1.012.019	-960.374
Rapporto tra PFN e EBITDA	-3,04	-5,79	-1,55	1,48
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	1,53	1,63	1,32	1,47
Rapporto oneri finanziari e MOL	6,86%	7,44%	3,44%	4,47%

Legenda di alcuni indicatori:

EBITDA (o MOL) = ricavi A1 al netto di B6 – B7 – B8 – B9

EBIT = A – B + C15 + C16 + D18 – D19

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca) con segno positivo (+) quando si indica un'eccedenza delle disponibilità liquide e finanziarie rispetto all'indebitamento, e segno negativo (-) quando si verifica un'insufficienza delle disponibilità liquide e finanziarie necessarie a coprire l'indebitamento finanziario.

9.1.2. Valutazione dei risultati

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

10. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l’acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia; - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza; - regolamento per il reclutamento del personale.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell’attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i> .
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La controllante HFS ha avviato lo studio per l’attivazione di un programma di responsabilità sociale.

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

AFM Farmacie Comunali Ferrara S.r.l., come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l., ha adottato il modello di cui al D.Lgs. 231/2001.

L’adozione e l’efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la corporate governance di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- i. identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- ii. individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell’adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- iii. definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- iv. individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al ‘whistleblowing’ con la creazione di un’apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l’attivazione di una piattaforma

informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il Codice Etico, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il Modello di Organizzazione e Gestione, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le società del Gruppo sono tenute all'applicazione della vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse da loro svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione Europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali le società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, la Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le società del Gruppo ristretto adottano la seguente regolamentazione interna:

- Procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti.

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio di Holding Ferrara Servizi S.r.l. ritiene di disporre.

AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche società del Gruppo, con osservanza delle norme previste dalla Legge. AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl ha aderito alla centrale di committenza regionale Intercenter e nazionale MEPA.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di

procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali. AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

In una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl ricorre quando possibile alla fattispecie del distacco o comando di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente e la definizione di attività a sostegno delle iniziative locali.

Nel corso del 2021 Holding Ferrara Servizi ha proseguito nel percorso di valutazione degli impatti economici e sociali di tutte le Società del Gruppo, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle potenzialità del Gruppo e gli impatti che questo ha sul territorio circostante facendo emergere come si estendano oltre alla semplice gestione efficiente delle partecipate.

La mission aziendale di A.F.M. è da sempre quella di porre al centro dell'attenzione il cittadino-utente che attraverso il processo di trasformazione da farmacia tradizionale a "farmacia dei servizi", può usufruire di un'ampia gamma di servizi come la consegna di farmaci e di referti, la possibilità di effettuare prenotazioni di visite specialistiche sia in convenzione che in libera professione oltre al servizio di telemedicina (Holter pressorio e cardiaco ed ECG).

Si evidenzia il grande impegno della Società e di tutte le aziende del Gruppo nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare A.F.M. è stata impegnata su tre fronti: esecuzione di test sierologici, esecuzione di tamponi e prenotazione dei vaccini. Fin dai primi momenti A.F.M. ha messo in atto procedure ed azioni volte alla salvaguardia della sicurezza dei dipendenti e della salubrità dei luoghi di lavoro, oltre che di tutti gli stakeholders.